



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Prot 333681

DEC. 23.04.2026

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Salvatore Cirillo

E p.c. Al Consigliere
Sig. Vincenzo Bruno

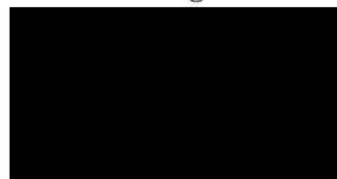
Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.31/13^ "Situazione RSA di Girifalco" – Proponente Cons. Bruno. Trasmissione risposta.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la risposta della Direzione Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sanitari prot.113715 del 10 febbraio c.a., completa di relazione tecnica.

**D'ordine del Presidente
Luciano Vigna**



All.02



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Servizi Sanitari

Il Dirigente Generale

Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta Regionale
capogabinetto.ac@regione.calabria.it

e p.c.

Presidente Giunta Regionale
presidentegiunta.ac@regione.calabria.it

Segretariato Generale della Giunta Regionale
segretariato.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 31/13^ “Situazione della Rsa di girifalco”.

Con l’interrogazione in oggetto, rivolta dal Consigliere regionale Bruno, è chiesto al Presidente della Giunta Regionale, anche nella qualità di Commissario ad Acta di sapere

“1. quali siano le ragioni, di natura amministrativa, organizzativa o sanitaria, che hanno determinato e continuano a determinare lo stop dei ricoveri presso la RSA di Girifalco, nonostante l’accreditamento “ex lege” della struttura;

2. se la Regione Calabria e l’ASP di Catanzaro siano a conoscenza della progressiva riduzione dei pazienti e del personale, nonché dei rischi concreti di depotenziamento o di chiusura di fatto della RSA;

3. quali iniziative urgenti si intendano assumere per procedere alla riattivazione immediata dei ricoveri presso la RSA di Girifalco;

4. se sia previsto un piano di rilancio della struttura che, una volta ripristinati i ricoveri, consenta anche il reintegro e il rafforzamento dell’organico;

5. se non si ritenga necessario convocare con urgenza un tavolo di confronto con Regione, ASP, Comune di Girifalco, rappresentanze dei lavoratori e associazioni del territorio, al fine di individuare una soluzione strutturale e definitiva alla vicenda”.

Al fine di fornire utili elementi in riferimento a quanto richiesto con l’interrogazione di cui all’oggetto, si trasmette la relazione prodotta dall’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, acquisita al prot. n. 106000 del 09/02/2026.

Distinti saluti


Il funzionario

Avv. Anna Liconti

 Anna Liconti
10.02.2026
10:35:09
GMT+01:00

Il Dirigente Generale

Dott. Ernesto Esposito

 ERNESTO ESPOSITO
10.02.2026 15:07:53
GMT+00:00

A: **Dipartimento Salute e Servizi Sanitari**

OGGETTO: Riscontro interrogazione dell'On. Vincenzo Bruno prot. n. 13480 del 30.01.2026

Al fine di fornire un riscontro puntuale all'interrogazione presentata dall'Onorevole Vincenzo Bruno in data 30.01.2026 si rende necessario partire dalla Relazione istruttoria tecnica che riassume i passaggi tecnici della vicenda. Nelle conclusioni è riportata una sintesi della Relazione e la progettualità finale dell'Azienda Sanitaria Provinciale relativa al Complesso Monumentale "Ospedale Psichiatrico" di Girifalco.

A. RELAZIONE ISTRUTTORIA

(RSA "Complesso Monumentale di Girifalco (CZ)" – iter amministrativo per parere VV.F. e adempimenti successive)

1. PREMESSA E FINALITÀ

La presente relazione, redatta sulla base della documentazione agli atti, ricostruisce:

1. il quadro normativo essenziale di riferimento (autorizzazione, accreditamento e prevenzione incendi);
2. i passaggi amministrativi posti in essere per conseguire il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (VV.F.) relativo alla RSA ubicata presso il Complesso Monumentale di Girifalco (CZ);
3. gli adempimenti successivi necessari per pervenire alla piena operatività della struttura, con particolare attenzione ai profili di autorizzazione regionale e accreditamento/funzioni istituzionali connessi ai posti letto.

2. DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

- Accordo/Convenzione ex art. 15 L. 241/1990 tra Ministero della Salute e Regione Calabria (sottoscrizione 14/09/2023) – Fondo art. 32-sexies D.L. 124/2019, D.M. 19/05/2022.

- Nota ASP Catanzaro prot. n. 31383 del 12/03/2024 (riscontro a nota Regione Calabria prot. n. 42500 del 22/01/2024) – aggiornamento programma adeguamento antincendio e stato pratiche, inclusa RSA Girifalco.
- Riscontro accesso agli atti (prot. n. 102346 del 23/08/2024; richiesta prot. n. 92772 del 29/07/2024) – chiarimenti su accreditamento RSA pubblica Girifalco (richiamo a LR Calabria n. 19/2009, art. 65, co. 3).
- Comando VV.F. Catanzaro – Comunicazione motivi ostativi (prot. n. 6124 del 30/04/2025) – Valutazione progetto, pratica VV.F. n. 7985.
- Comando VV.F. Catanzaro – Parere favorevole di Valutazione del Progetto (prot. n. 17336 del 17/11/2025) – Nuova attività, pratica VV.F. n. 7985, attività DPR 151/2011 n. 68.3.B, 74.3.C, 72.1.C, con prescrizioni/condizioni.
- Verbale di verifica del PFTE e validazione del progetto ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 36/2023 (prot. n. 168099 del 31/12/2025).
- Determinazione Dirigenziale U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale n. 62 del 09/01/2026 – approvazione PFTE e trasmissione alla Regione Calabria per istruttoria/approvazione (CUP E63D22000380001).
- Certificato di collaudo statico (deposito Genio Civile Catanzaro prot. n. 9891 del 02/10/2001; verbale visita 06/02/2002) – interventi di recupero/adeguamento funzionale ex ospedale psichiatrico (corpo principale) destinato a RSA.
- Parere di conformità VV.F. (prot. n. 8055/6207 – timbro 01/06/1998) relativo a progetto “CASA DI CURA” (attività n. 86 D.M. 16/02/1982 e n. 91).

3. QUADRO NORMATIVO ESSENZIALE

3.1 Autorizzazione all'esercizio e accreditamento

In via generale, l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie è subordinato al possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio da parte dell'Autorità competente; l'accreditamento istituzionale costituisce il successivo titolo per l'erogazione di prestazioni per conto del SSR, secondo la programmazione regionale (incluse le determinazioni in materia di posti letto) e, ove previsto, mediante accordi/contratti con il SSR.

Per la RSA pubblica di Girifalco, dalla documentazione agli atti risulta un richiamo all'accreditamento “*ope legis*” delle strutture pubbliche ai sensi dell'art. 65, comma 3, della L.R. Calabria n. 19/2009, ferma restando la necessità di garantire il rispetto degli standard regionali e di coordinare i profili programmatori/istituzionali con gli atti regionali in materia di posti letto.

3.2 Prevenzione incendi

Ai fini della prevenzione incendi, le attività ricadenti nel campo di applicazione del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 sono soggette alle procedure di valutazione del progetto e, a lavori ultimati, alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) antincendio secondo il D.M. 7 agosto 2012. La progettazione antincendio si sviluppa nel quadro del Codice di prevenzione incendi (D.M. 3 agosto 2015 e s.m.i.), con applicazione della Regola Tecnica Orizzontale e delle pertinenti Regole Tecniche Verticali, nonché delle ulteriori norme tecniche richiamate nel parere VV.F.

3.3 Programmazione e finanziamento dell'intervento

L'intervento "Adeguamento impiantistico e riqualificazione energetica presso l'ex ospedale psichiatrico di Girifalco" è finanziato a valere sul Fondo ex art. 32-sexies del D.L. 124/2019 (conv. L. 157/2019) e sul D.M. 19/05/2022. La Convenzione Ministero-Regione del 14/09/2023 disciplina gli adempimenti (predisposizione/trasmissione del PFTE, approvazione regionale e inoltro al Ministero per il parere del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, monitoraggio BDAP e divieto di doppio finanziamento). Per la fase progettuale valgono inoltre le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 (artt. 41 e 42) in materia di livelli progettuali, verifica e validazione.

4. ITER AMMINISTRATIVO SVOLTO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PARERE VV.F.

Sulla base degli atti esaminati, l'iter amministrativo per la prevenzione incendi della RSA di Girifalco può essere sintetizzato come segue (cronologia essenziale):

DATA / PROT.	SOGGETTO / ATTO	CONTENUTO ESSENZIALE / ESITO
30/04/2020 (prot. 4814)	VV.F. Catanzaro – richiesta integrazioni su precedente progettazione	Pratica antincendio RSA Girifalco: richiesta integrazioni non riscontrata (incarico tecnico non completato).
12/03/2024 (prot. gen. 31383)	ASP CZ – Riscontro a Regione Calabria (programma antincendio)	Rappresentata la necessità di aggiornare/proseguire le pratiche antincendio; per Girifalco richiamata la precedente pratica 4814/2020 con integrazioni non presentate e la necessità di nuovo parere a seguito modifiche/progetti.
05/03/2025	ASP CZ – istanza VV.F. Valutazione Progetto	Avvio formale pratica VV.F. n. 7985 per valutazione progetto RSA

		(attività DPR 151/2011 68.3.B e 74.3.C).
30/04/2025 (prot. 6124)	VV.F. Catanzaro – comunicazione motivi ostatici	Evidenziati motivi ostatici al parere favorevole (carenze su RTV/V.12 per edificio tutelato, valutazione rischio, carico d'incendio, esodo, GSA, impianti idrici antincendio, rivelazione/allarme, operatività antincendio); concessi 10 giorni per osservazioni/integrazioni (art. 10-bis L. 241/1990).
10/10/2025 (prot. COM-CZ 15146)	ASP CZ – nuova istanza valutazione progetto	Presentata istanza “Nuova attività” (pratica VV.F. n. 7985).
16/10/2025 (prot. COM-CZ 15430)	ASP CZ – integrazione volontaria	Trasmissione integrazioni volontarie alla pratica.
24/10/2025 (prot. COM-CZ 15919)	VV.F. Catanzaro – richiesta integrazione	Richieste integrazioni documentali/tecniche.
04/11/2025 (prot. COM-CZ 16473)	ASP CZ – integrazione a seguito richiesta VV.F.	Deposito integrazioni richieste dal Comando.
17/11/2025 (prot. 17336)	VV.F. Catanzaro – parere favorevole Valutazione Progetto	Rilasciato parere favorevole condizionato al rispetto delle norme e di 13 condizioni/prescrizioni; richiamato l'obbligo di SCIA antincendio prima dell'avvio dell'attività.

Si evidenzia che il parere del 17/11/2025 sostituisce e supera le criticità evidenziate con la comunicazione dei motivi ostatici del 30/04/2025, alla luce delle integrazioni e dell'istruttoria svolta dal Comando VV.F.

5. SINTESI DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI DEL PARERE VV.F. (PROT. 17336 DEL 17/11/2025)

Il parere favorevole è subordinato, tra l'altro, alle seguenti condizioni organizzative e tecniche (elenco sintetico):

- Gestione della Sicurezza Antincendio (GSA) unica e centralizzata per l'intero Complesso Monumentale, con procedure coordinate.
- Progettazione/attivazione di sistema EVAC per diffusione vocale dei messaggi di emergenza.

- Esercitazioni del piano di emergenza almeno tre volte l'anno (prima entro due mesi dall'avvio).
- Porta storica dell'androne principale da mantenere sempre aperta durante l'esercizio dell'attività (prescrizione da riportare nel Piano di emergenza e GSA).
- Formazione addetti antincendio: livello 3 e idoneità tecnica ex D.M. 02/09/2021.
- Divieto di fiamme libere, gas, liquidi infiammabili, apparecchiature con resistenze a vista; divieto di fumo.
- Varchi/porte/ascensori antincendio idonei allo spostamento di pazienti su barella/sedia a rotelle, considerando apparecchiature elettromedicali.
- Locali lavanderia e riscaldamento vivande come compartimenti normalmente presidiati e accessibili al solo personale.
- Segnaletica sulle porte tagliafuoco (UNI EN ISO 7010-F007).
- Illuminazione di sicurezza in tutti i locali; in SCIA allegare calcolo illuminotecnico.
- Allarme con modalità multisensoriali (almeno due), es. pannelli ottico-acustici.
- Applicazione integrale RTO e pertinenti RTV (V.3, V.11, V.12) e norme specifiche per centrali termiche e gruppo elettrogeno.
- In SCIA: dichiarazioni su massimo affollamento, nomina responsabile gestione/manutenzione impianti/presidi comuni, rispetto limitazioni d'esercizio assunte in progettazione.

6. PASSAGGI SUCCESSIVI PER LA DEFINITIVA APPROVAZIONE E PIENA OPERATIVITÀ

6.1 Adempimenti successivi in materia di prevenzione incendi

1. Recepire integralmente, nei successivi livelli progettuali e/o in fase esecutiva, tutte le condizioni del parere VV.F. del 17/11/2025.
2. A lavori ultimati e prima dell'avvio dell'attività: presentare SCIA antincendio (D.P.R. 151/2011) completa della documentazione prevista (D.M. 07/08/2012) e delle dichiarazioni richiamate nel parere (affollamento, manutenzione, limitazioni d'esercizio, calcolo illuminotecnico, ecc.).
3. Per le attività ricadenti in categoria C: gestire le conseguenti verifiche/ispezioni VV.F. e gli eventuali esiti/prescrizioni, fino alla definizione positiva del procedimento.
4. Attuare e rendere operativa la GSA: Piano di emergenza, registro controlli e manutenzioni, registrazione esercitazioni, formazione addetti (livello 3 + idoneità tecnica).

6.2 Adempimenti amministrativi e tecnici sull'intervento finanziato (PFTE -> esecuzione)

5. Trasmissione alla Regione Calabria del PFTE e della Determina n. 62/2026 per l'istruttoria e la successiva approvazione regionale, come previsto dalla Convenzione 14/09/2023.
6. Adozione, da parte della Regione, della Determinazione del Direttore regionale competente e inoltro al Ministero della Salute per il parere del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 4, punti 6-7 Convenzione).
7. Recepimento del parere ministeriale e avvio delle fasi successive di affidamento (progettazione successiva/affidamento lavori secondo il D.Lgs. 36/2023), con aggiornamento cronoprogramma e monitoraggio BDAP.
8. Gestione erogazioni finanziarie secondo Convenzione (anticipazione e SAL), nel rispetto del divieto di doppio finanziamento.

6.3 Autorizzazione all'esercizio e accreditamento/funzioni istituzionali (posti letto)

Fermo restando quanto rappresentato negli atti aziendali circa l'accreditamento *ope legis* della RSA pubblica ai sensi della L.R. Calabria n. 19/2009, art. 65, co. 3, ai fini della piena operatività (anche rispetto a eventuali ampliamenti/variazioni di attività o di posti letto) si richiamano i seguenti passaggi:

- Predisposizione di un fascicolo tecnico-amministrativo unico della struttura (titoli edilizi/urbanistici, collaudo statico, conformità impiantistiche, certificazioni e registri manutentivi, SCIA antincendio e relativi esiti, requisiti organizzativi e di personale).
- Formalizzazione con la Regione Calabria (Dipartimento Salute/ Settore competente) del percorso autorizzativo all'esercizio della RSA, trasmettendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, con particolare attenzione ai profili di sicurezza (antincendio) e agibilità (in corso).
- Verifica, con gli uffici regionali, la corretta registrazione della struttura nell'anagrafica regionale delle strutture e il quadro programmatorio dei posti letto (atti commissariali/DCA di settore). Eventuali variazioni di posti letto o funzioni devono essere coerenti con gli atti regionali in materia.
- Per le prestazioni a carico SSR: presidiare gli atti conseguenti (riconoscimento funzioni istituzionali, eventuale accordo/contrattualizzazione e allineamento alle procedure regionali), secondo il quadro programmatorio e i requisiti regionali.

B. SITUAZIONE CONCLUSIVA E PROGETTUALITA'

Dalla documentazione esaminata e richiamata in precedenza, risulta quindi acquisito il parere favorevole dei VV.FF. sul progetto, al termine di un'istruttoria lunga e complessa, compreso il superamento di elementi ostativi e la successiva integrazione documentale. In sintesi, una procedura avviata nel 2020 è stata, per molte ragioni, bloccata fino al 2024; da marzo 2024 a novembre 2025 è stata ripresa l'attività autorizzativa relativa soprattutto a problematiche di adeguamento antincendio, fino a giungere al citato parere favorevole dello scorso mese di novembre (prot. 17336 del 17/11/2025).

Il completamento dell'iter per l'attivazione della Struttura richiede ora:

- l'attuazione delle prescrizioni VV.FF. e la presentazione della SCIA antincendio prima dell'avvio delle attività (in corso);
- la chiusura del percorso di approvazione/finanziamento e affidamento dell'intervento PFTE sull'infrastruttura (in corso);
- il presidio degli adempimenti regionali per autorizzazione e per il corretto inquadramento istituzionale dei posti letto.

Obiettivo finale dell'Azienda, fortemente voluto dalla stessa e da inquadrare nel già avviato percorso di recupero e valorizzazione del Complesso Monumentale dell'Ospedale Psichiatrico – memoria storica e culturale della psichiatria italiana – è l'apertura graduale, auspicata tra fine 2026 e inizio 2027 in relazione alle cogenti scadenze PNRR, di una Struttura socio – sanitaria dotata di:

- 10 posti letto di RSA medicalizzata pubblica, unica nella Provincia e strategica ai fini di alcune dimissioni protette;
- 40 posti letto di Casa protetta per anziani/disabili lievi in modo particolare afferenti dell'area delle demenze, in linea con l'attuale setting assistenziale dei degenti e con la vocazione storica della Struttura.

Su questa progettualità assistenziale si è già raccolta la disponibilità ad una collaborazione dell'Istituto di Geriatria della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "Magna Graecia" per una collaborazione con l'Azienda sanitaria territoriale, al fine di generare un modello virtuoso di setting assistenziale per anziani che ne tuteli la qualità della vita e prevenga i motivi di re – ospedalizzazione.

Il
Gen.

